

La rassegna corale strappa l'ovazione

La chiesa di Maria Ausiliatrice di via Verdi era gremita in ogni ordine di posti in occasione della settima rassegna corale città di Seregno, proposta dal locale "coro Il Rifugio". Il richiamo del canto corale ha sempre un suo fascino particolare, se poi di montagna è ancora maggiore perché richiama le cime, i momenti spensierati, ma anche tristi di tragedia, di riflessione.

Infatti subito dopo l'uomo, viene il coro. Lo dimostrano le grandi tragedie greche che sul commento del coro, furente e femminile, testimoniano la partecipazione di popolo agli "assolo" dei protagonisti. E far coro non è facile. Il coro a modo suo è dettato dalla "vox populi".

Un concerto che viene dal basso soffre, testimonia. In questa chiave il coro è da vedere ed ascoltare come espressione collettiva, una sola ma diversificata voce che raccoglie suoni e sillabe a loro volta costituenti un patrimonio totale.

Un concerto di cori si tratti di Verdi o di canti di montagna, è, un effetto musicale, ma anche un richiamo a certe origini, un ricordo di vita. Ogni coro è bello

per l'autenticità che porta in sé, per il "valore" che salva, difende. E questo spirito, questo clima era presente durante l'esibizione del coro Il Rifugio diretto da Fabio Triulzi, del "corale Bilacus" di Bellagio diretto da Isidoro Taccagni e del coro Valpeltice di Torre Pellice di Torino diretto da Ugo Cismondi.

L'altare della chiesa di Maria Ausiliatrice è stato il palcoscenico su cui si sono alternati i tre

cori che hanno offerto ben ventiquattro pezzi, l'uno diverso dall'altro tanto da soddisfare tutte le esigenze e le passioni.

Gli applausi del pubblico sono stati continui, appassionati, generosi, sinceri

e spontanei. Una grande ovazione è però scattata allorché i tre cori si sono fusi in uno, proponendo, sotto la direzione alternata dei tre direttori, il classico motivo de "La montanara", ma emozionando e commovendo con "Il Signore delle cime".

Una rassegna davvero da incorniciare per come è stata organizzata e per le emozioni che ha saputo regalare ai molti appassionati che si sono ritrovati al concerto in chiesa. ■ P. Vol.

Il Rifugio ha saputo offrire autentiche emozioni



1



2



3

Le voci nella chiesa di Maria Ausiliatrice

1. Il coro Valpeltice; 2. Il coro Bilacus; 3. I tre cori nel gran finale della manifestazione